

Tigullio. Si parla sempre di politica nazionale ma c'è un silenzio preoccupante a livello locale quasi che a maggio non vi fossero le elezioni regionali. Dopo la battaglia delle primarie del PD con tutte le polemiche a seguire è calato il silenzio sia a destra che a sinistra e le prese di posizioni sono davvero poche. Cosa sta succedendo, cosa cova sotto la cenere?

Rifondazione sulle ali del successo greco hanno aperto nuovi circoli, nel pd si fa avanti una lista regionale a favore di Raffaella Paita candidata a presidente, una del PD con all'interno anche esponenti contrari alla Paita stessa , un'altra lista civica vedrebbe insieme personaggi della nuova città metropolitana, poi si attendono i Chiesa, i Capurro e magari anche i cofferatiani. A destra cresce l'ansia per il sindaco di Casarza Ligure che rimasto fuori della Città Metropolitana cerca uno spazio , poi a Chiavari in forza Italia c'è chi vuole sfidare Gino Garibaldi che rappresenta il fulcro del NCD. Vi sono poi i grillini che sicuramente schiereranno il sestrese Martino Tassano per la mole di lavoro svolto nel suo mandato consigliare e tra i movimenti di popolo anche la Lega sogna di ripartire da Chiavari come ai tempi di Balocchi. mentre a Rapallo Roberto Bagnasco non sembra avere rivali nel partito di Berlusconi. Ma perché c'è tanto silenzio? mah i politologi locali dicono che tutto dipenderà dai movimenti nazionali che sono così veloci da spiazzare ogni giorno anche i politici più scafati.